Viaggio in Puglia, Matera, Costiera amalfitana

Siamo lieti di proporre un nuovo viaggio per il 2027.

Date del viaggio: **28 agosto - 19 settembre**

Il viaggio è strutturato in modo che ogni equipaggio potrà scegliere se effettuare tutto il percorso oppure iniziare e/o finire il viaggio dove vuole in base alle disponibilità. Tutte le escursioni ed i pasti sono facoltativi e vanno prenotati all'iscrizione.

28 agosto sabato: partenza da Trento, sosta a "Area Sosta Aspio" Via Scataglini, 7 Ancona. **Gratuita** . Presso il centro commerciale Auchan in zona industriale Baraccola, uscita Ancona sud della A14 lungo la SS 16. Dispone di acqua, pozzetto, illuminazione. **COORDINATE GPS:** 43.55140, 13.51333. Km **452**

29 agosto domenica: ritrovo degli equipaggi al Campeggio " Cala Batteria" Via Umberto Paternostro, 16 Bisceglie. **COORDINATE GPS** **Latitudine:** 41° 15' 17" N **Longitudine:** 16° 28' 54" E . Km **408**

ore 19:00 brindisi di benvenuto e breve riepilogo delle attività.

30 agosto lunedì: treno per Trani con visita della Cattedrale e Castello Svevo.

Trani





31 agosto martedì: gita in pullman con il seguente percorso: Canosa, Castel del Monte, Altamura, Gravina, Ruvo di Puglia.

Gravina pranzo al ristorante " ……."

Canosa di Puglia





Castel del Monte



Altamura



Gravina di Puglia



Ruvo di Puglia



1 settembre mercoledì: giornata relax



2 settembre giovedì: gita **guidata** a Bari. Si visiterà Bari vecchia, la Cattedrale di San Nicola, La cattedrale di San Severo, Museo degli Exultet

Bari

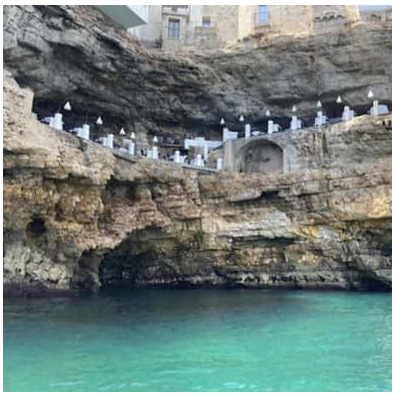


3 settembre venerdì: gita in treno a Polignano a mare.

Visita di Polignano con tempo libero a disposizione e gita in barca (facoltativa 2 ore) per la visita della costa e delle grotte di Polignano. Si visiteranno: Monastero, Grotta Azzurra, Spiaggia di Lama Monachile, Grotta Palazzese, **tempo per una nuotata**, Roccia dell'Eremita. A bordo verrà offerto un drink di benvenuto.

Polignano a mare





4 settembre sabato: al mattino ci dirigiamo con i nostri mezzi ad Ostuni, la città bianca nel campeggio " Il Pilone " Contrada Pilone SS 379 Km 14 Ostuni.
COORDINATE GPS **Latitudine:** 40° 48' 13" N (40.803883° oppure 40.8057862°)
Longitudine: 17° 32' 21" E (17.5394° oppure 17.53623962°)

Visita di Ostuni nel pomeriggio

Ostuni





5 settembre domenica: gita di un giorno in pullman con il seguente percorso: Martina Franca, Locorotondo, Alberobello, Grotte di Castellana.

Per le Grotte di Castellana ci sono a scelta due percorsi: il primo parziale con lunghezza 1 km, il secondo completo con lunghezza 3 km. **Attenzione** nel percorso lungo ci sono alcuni tratti stretti e bassi.

Locorotondo




Alberobello



Grotte Castellana




6 settembre lunedi: giornata relax



7 settembre martedì: trasferimento ad Otranto al campeggio “Baia dei Micenei” Via Orte,1 Otranto **COORDINATE GPS** : 40° 8' 35" N, 18° 29' 42" E

Pomeriggio visita di Otranto

Otranto



8 settembre mercoledì: raggiungiamo Lecce con bus di linea nr 106, visita di Lecce

Lecce





9 settembre giovedì: giornata relax.



10 settembre venerdì: trasferimento a Gallipoli al campeggio " Baia di Gallipoli " tessera ACSI necessaria Litoranea per S.M. Leuca , S.P. 215 Km 0.100. **COORDINATE GPS** : Latitudine 40.002216-Longitudine 18.023298

11 settembre sabato: giornata relax



12 settembre domenica: in giornata trasferimento a Matera nell'area di sosta "Area camper Matera" contrada pedale della Palomba Matera (MT)
COORDINATE GPS N 40°40'47.954" E 16°37'16.315" . Navetta gratuita per il centro storico.

Sera cena a base di antipasti e vino nel ristorante……..

Visita dei sassi in notturna.

13 settembre lunedì: In mattinata visita dei Sassi di Matera con Chiese Bizantine e casa tipica nel tufo.

Matera



Pomeriggio trasferimento a Tramonti all'Agritur "Costiera Amalfitana".

Cena per tutto il soggiorno presso l'agriturismo con un primo, un secondo, due verdure, dolce o frutta bevande escluse.

14 settembre martedì: gita con bus di linea a Ravello e Vietri

Ravello





Vietri



e se avete ancora fiato …… (cantante napoletano verace!)

Serata Karaoke



15 settembre mercoledì: gita con bus di linea fino all'imbocco del Sentiero degli Dei, passeggiata fino a Positano, rientro in barca a Minori, bus di linea a Tramonti.

Sentiero degli Dei





Positano



16 settembre giovedì: gita in barca a Capri ed Anacapri

Capri





Anacapri



per dimenticare la stanchezza!

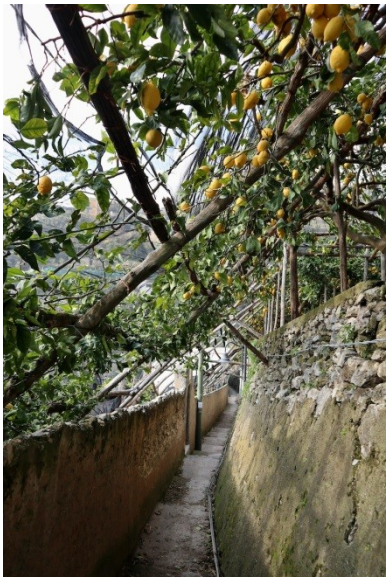
Serata Karaoke



17 settembre venerdì: gita sul sentiero dei Limoni con degustazione spremute di limone e limoncello e terminiamo ad Amalfi, Maiori e Minori.

Sentiero dei Limoni





Amalfi



18 settembre sabato: rientro a Trento.

Informazioni utili:

Prenotazioni e informazioni:

Katia 338 5005589

Numero equipaggi:

massimo 15, si considereranno in ordine di pre-prenotazione.

Acconti:

Le strutture richiedono un anticipo del 30% con riserva delle piazzole massimo entro il 31 dicembre 2026 oltre questa data i posti non saranno garantiti e nemmeno il prezzo.

Gli ingressi richiedono il saldo alla prenotazione che coincide con l'emissione biglietti.

Le visite guidate richiedono un anticipo del 10%.

A conferma della prenotazione si richiede un acconto di euro 200 a camper da versare sul c/c IT49J0830401806000022329007 intestato a Camper Club Trentino

Prezzi:

nel prezzo dei campeggi/aree sosta e agritur è esclusa la tassa di soggiorno e in alcune strutture il cane.

Preventivo:

Siamo in fase di raccolta dei preventivi ed entro il mese di Novembre sapremo i costi principali da sostenere. Per gli ingressi e biglietti bus/ treni si farà un forfait che poi verrà restituito in caso di non utilizzo.

Tutte le gite e i pasti in programma sono facoltativi.

Per motivi organizzativi vi chiediamo di confermare o meno l'adesione alle diverse escursioni e/o ristoranti al momento della prenotazione.

Resi:

- Verranno restituiti a fine gita gli importi dei vari ingressi e mezzi di trasporto per eventuali sconti di gruppo.
- Verrà restituito l'acconto per rinuncia al viaggio solo per validi motivi di salute.

A presto, un saluto a tutti Katia

Prezzi campeggi:

Cala Batteria	**Bisceglie**	**Euro 50,00 giorno a equipaggio per tre notti poi Euro 27,00 con Acsi;**
Il Pilone	**Ostuni**	**Euro 30,00 giorno a equipaggio Euro 27,00 giorno a equipaggio con Acsi (con Acsi non prenotabile)**
Baia dei Micenei	**Otranto**	**Euro 30,00 giorno a equipaggio**
Baia di Gallipoli	**Gallipoli**	**Euro 25,00 con Acsi non prenotabile**
Area sosta Camper	**Matera**	**Euro 26/30 a equipaggio con navetta per il centro compresa**
Agriturismo Costiera		**Euro 490,00 per 5 giorni compreso 5 cene e due serate Karaoke**

Prezzi escursioni a persona:

Capri	**Euro 60,00 a/r;**
Bus per tour nr 1 (Canosa)	**Euro 25,00**
Bus per tour nr 2 (Alberobello)	**Euro 25,00**
Bus pubblici	**Euro 50,00 a forfait da conguagliare con la spesa effettiva**
Castello Svevo e Castel del Monte	**Euro 15,00**
Grotte Castellana 1 km	**Euro 22,00**
Grotte Castellana 3 km	**Euro 25,00**
Villa Rufolo	**Euro 7,00 (gruppo)**
Villa Cimbrone	**Euro 10,00**
Villa San Michele	**Euro 12,00**
Visita guidata di Bari	**Euro**
Pranzo Gravina	**Euro**
Cena Matera (antipasti e primo)	**Euro**
Gita in barca a Polignano	**Euro 35,00**

PREZZI IN VIOLA E IN VERDE CONFERMATI, IN ROSSO PREZZI DEL 2026 DA RIVEDERE

Gocce di storia:



Trani

E’ considerata la “perla” dell’Adriatico. La sua cattedrale, in pietra rosa, è tra gli esempi più significativi del romanico pugliese ed affascina al primo sguardo. Rivolge il suo fronte al Castello Svevo che, secondo la tradizione, fu costruito in quel luogo da Federico II in segno di sfida all’autorità religiosa. Da visitare, inoltre, il centro storico con il suo insieme di vicoli medievali che custodiscono all’interno l’antico quartiere ebraico ed il porto, che era un antico scalo commerciale del Mediterraneo diventato ora il cuore della movida cittadina.

Canosa di Puglia

E’ un borgo tranquillo nella parte settentrionale delle Murge. Vanta un patrimonio archeologico di prim’ordine i suoi vasi “canosini”, urne funerarie, sono conservati nei musei di tutto il mondo. La Basilica San Sebino con una facciata molto semplice di origine longobarda contiene al suo interno molti tesori tra cui: il pulpito, la cattedra vescovile in marmo bianco che poggia su due elefanti stilizzati, e la porta bronzea che porta al mausoleo di Belmondo, eroe normanno della I Crociata.

Castel del Monte

Patrimonio Unesco per il "rigore matematico ed astronomico delle sue forme e per l'armoniosa unione degli elementi culturali del Nord Europa, del mondo islamico e dell'antichità classica" . La sua storia e il suo mistero meritano il racconto durante la sua visita. 09-17.45 audioguida 3.5

Altamura

Appare appoggiata su un alto colle delle Murge. Il paesaggio circostante è quasi assente di vegetazione ed è circondato da masserie. La sua cattedrale è l'unica chiesa costruita per volere di Federico II ed i successivi rimaneggiamenti non hanno stravolto le linee del romanico pugliese. I "claustri" e le "strictule" sono una caratteristica di Altamura. Di claustri ne conta 200 e documentano la convivenza della città con comunità religiose diverse, mentre le strictule sono dei passaggi stretti tra le vie. Da visitare il claustro Tricarico e della Giudecca. Per i golosi il museo del Pane Forte racconta la storia del pane più famoso d'Italia. 16-20 gio ven 10-13 sab dom. Pasta /orecchiette al Pain assut

Gravina in Puglia

Città d'arte che esalta la tipicità di un paese costruito nella roccia con un grande burrone. I suoi rioni sono ad oggi interessati da un ampia opera di restauro. Centro antichissimo visse di fortune alterne, ma i veri protagonisti furono gli Orsini, potente famiglia nobiliare il cui figlio divenne il più illustre cittadino di Gravina papa Benedetto XIII al secolo Pietro Francesco Orsini. Dalla Piazza Notar Domenico si può godere dello spettacolo del belvedere che si affaccia sul burrone, oltre a visitare la Cattedrale e la Fontana "Quattro Fontane". La particolarità dei rioni "Piaggio" e "Fondovico" è che sono composti da case costruite direttamente nel tufo. Il magnifico ponte acquedotto (usato nel film 007 No Time to die) è una meta irrinunciabile.

Ruvo di Puglia

Conserva una delle cattedrali più belle di Puglia in stile romanico gotico pugliese che colpisce per la sua semplicità. Bellissimi gli interni con colonne tutte diverse ed il suo ipogeo con mosaici. La Chiesa del Purgatorio è un accorpamento di due chiese ed è rinomato il suo ipogeo Grotta di San Cleto che corrisponde ad una antica cisterna romana. Da visitare inoltre la piazza Matteotti e la Torre dell'Orologio. Ruvo è una cittadina piacevole con strade, nel borgo antico, tortuose con edifici in pietra viva di colore caldo e bruno.

Bari

Capoluogo della Puglia è divisa tra la parte vecchia abbracciata all'Adriatico e protetta da strutture difensive e la città nuova (borgo murattiano) che si sviluppa verso l'entroterra. Una duplice storia quella di città di mare legata nell'antichità ai commerci con l'Oriente e di città di terra legata all'agricoltura. Dal momento del trafugamento delle spoglie di San Nicola da Mira in Turchia la città è legata al nome del Santo. I luoghi di visita principali sono La Piazza del Ferrarese, un mercante che abitò a Bari, oggi mercato rionale; Piazza Mercantile con il Palazzo del Sedile dei Nobili ed altri edifici che ci riconducono all'epoca medievale e a luogo di mercati e scambi; la Muraglia segno della fortificazione medievale; San Nicola che sorge all'interno della corte del captano, il funzionario che curava gli interessi dell'impero d'Oriente in Puglia. Fu il principe normanno d'Altavilla I ad iniziare i lavori della costruzione della basilica per far sì che i cittadini potessero glorificare il Santo. E' l'unica in stile romanico con influenze stilistiche provenienti dall'Occidente e non dalla tradizione orientale bizantina; la cattedrale di San Sabino che custodisce nel suo museo tre dei documenti più importanti del medioevo i codici decorati detti gli " Exultet" .

Polignano a mare

Bianche case , balconate, grotte. Andando verso gli scogli di Pietra Piatta si passa davanti alla statua di Domenico Modugno che con le braccia alzate e il volto sorridente sembra davvero voler volare. Il Ponte di Lama Monachile realizzato

negli anni ’30 da qui il miglior selfie di Puglia. Attraversando l’arco Marchesale si arriva direttamente al centro storico tra terrazze, strapiombi, porte colorate. Polignano è famosa per le sue balconate dalle quali ammirare il mare blu, la più famosa è Santo Stefano ricavata dal basamento di un bastione. Ma i posti di mare vanno visti dall’acqua per ammirare le varia grotte: delle Rondinelle, Palazzese, delle monache, dell’Episcopina, dei Fidanzati

Ostuni

La città bianca. La città sorge su tre colli posti alle ultime propaggini delle Murge. Il suggestivo borgo è un intrico di urbano che ricorda una casbah araba. Il centro storico è composto da scalinate sormontate da archi che permettono di raggiugere la cima del colle. Numerose le “marine” di Ostuni per un bagno rilassante.

Martina Franca

Cittadina elegante barocca nel bel mezzo della valle d’Itria Da visitare il Palazzo Ducale e Via Principe Umberto che è una vera e propria infilata di costruzioni barocche. Il territorio circostante è disseminato di jazzi, serie di costruzioni coniche.

Alberobello

Fiabesco paese dei trulli se ne contano più di 1000. Il centro storico è stato dichiarato patrimonio Unesco. Il rione Monti accoglie la Chiesa di S. Antonio che riprende le forme di un trullo, però in Corso Vittorio Emanuele ci sono i monumenti più importanti : la casa d’Amore e il Trullo Sovrano l’unico a due piani. La costruzione del trullo prevede varia fasi : si raccolgono le pietre bonificando i campi intorno, e mettendo a nudo il fondo roccioso. Per ultime arrivano le chianche dei pavimenti e le chiancarelle delle coperture coniche. Per finire sul cocuzzolo un pinnacolo tramandato, forse, dai popoli primitivi orientali e con i misteriosi simboli dipinti sulla cupola: messaggi dall’aldilà, segni esoterici a cui affidare gli auspici di fortuna e felicità , buon raccolto.

Locorotondo

A vederlo sembra lo scafo di una nave, solo che dal ponte di questa sorta di imbarcazione non si ergono alberi ma edifici dalla forma stretta e slanciata con caratteristici tetti a spiovente sono le "cummerse", meno note dei trulli ma ugualmente spettacolari. Il centro storico è circondato da una passeggiata circolare chiamata lungomare e disseminato di case dai balconi fioriti e ristorantini romantici. Via Nardelli offre un bellissimo belvedere da qui parte la scalinata dei Templari immersa nei vigneti.

Grotte di Castellana

Sono un insieme di cavità carsiche formatesi in seguito all'azione di un fiume sotterraneo. La loro bellezza è resa spettacolare dalla grande quantità di formazioni stalattitiche e stalagmitiche che compongono incomparabili scenari. Gli itinerari corto/lungo partono entrambi dalla "grave" che si raggiunge con una scalinata (risalita in ascensore) dove si trova il gruppo dei Ciclopi. Si visitano poi: La grotta nera, i monumenti della civetta, il corridoio del serpente, le caverne dell'altare e del precipizio, e attraverso il corridoio del deserto si arriva alla famosa grotta bianca. Al ritorno la cascata di alabastro e il corridoio del Presepe.

Otranto

Fu fondata, probabilmente dai cretesi, sulla punta più orientale d'Italia. Il suo borgo medievale chiuso tra mura e bastioni racchiude 1000 anni di storia. "Mamma li turchi", era l'838 quando le navi dalle vele nere sbarcarono per la prima volta portando il terrore a Otranto. Successivamente nel 1480, 18000 uomini sbarcarono da 90 galee con a capo il crudele Ahmed II, detto lo sdentato. All'interno della cittadina 22000 cristiani e un centinaio di soldati aragonesi fuggirono. Il popolo riunito respinse la resa ma ne rimasero solo 800 che si rifugiarono nella Cattedrale pronti a farsi tagliare la testa piuttosto che abiurare la propria fede. Oggi sul colle Minerva, dove avvenne il massacro, sorge un tempo votivo. Da visitare, inoltre, la Cattedrale di Otranto che, per buona parte, è

pavimentata con un mosaico, l'unico della Puglia; il Castello Aragonese che è costituito da un susseguirsi di saloni, gallerie, cunicoli e gradi terrazze protese sul mare; la Torre Matta costruzione circolare inglobata in un bastione pentagonale cinquecentesco.

Lecce

Lecce con i suoi palazzi, la chiese, le strade lastricate è una città che non ci si stanca mai di vedere. La sua parte barocca, con le decorazioni in pietra l'hanno resa elegante e famosa da meritarsi il titolo di "Firenze del Sud", poi c'è la Lecce messapica e romana nascosta sotto gli edifici del centro storico e quella popolare che ruota intorno ad una eccellente gastronomia. Da visitare Piazza Sant'Oronzo, patrono della città, vescovo e martire molto popolare grazie ai suoi presunti interventi miracolosi volti a scongiurare le epidemie. Al centro della piazza la Colonna di Sant'Oronzo e dietro di essa due edifici importanti la Chiesa di San Marco e il Palazzo del Seggio detto anche Il Sedile. Il Castello di Carlo V è composto da due strutture concentriche trapezoidali è dotato di fortificazione esterna con terrapieni e mura inclinate che con una circonferenza di un chilometro lo rende più grande di quello di Bari. La Basilica di Santa Croce inserita nel centro storico è una candida Basilica celebrata come il capolavoro del barocco leccese. La Chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo inserita nel cimitero comunale è sicuramente la più particolare con un insieme di elementi barocchi, romanici e bizantini, ma non finisce qui Piazza del Duomo è di una bellezza stupefacente ed altro ancora che vi sorprenderà. Per i più coraggiosi ci sono le "Giravolte", un labirinto cittadino con vicoli tutti uguali, piazzette e muri costruiti nel Medioevo per disorientare i nemici. Come allora è impossibile non perdersi alla fine di ogni stradina, un bivio dopo l'altro e un altro ancora e così all'infinito.

Gallipoli

La " città bella" è un inaspettato angolo d'Oriente. E' divisa in due parti: il nucleo vecchio che sorge su una piccola isola e l'espansione moderna che occupa il retrostante basso promontorio. La visita si articola nel centro storico tra una fitta trama di vicoli e corti fiorite.

Matera

Matera fu definita la “vergogna nazionale” (o “vergogna d'Italia”) negli anni Cinquanta a causa delle condizioni di estrema povertà, degrado e arretratezza in cui vivevano circa 15000 persone ammassate in grotte scavate nella roccia spesso condividendo lo stesso ambiente con gli animali domestici e prive di servizi. Non c’erano acqua corrente, luce, né fognature ed i rifiuti e acque reflue scorrevano lungo i vicoli.
Divenne nota grazie al libro *“Cristo si è fermato a Eboli”* di Carlo Levi che ne denunciò la situazione.
Nel 1952 fu varata una legge speciale (promossa da Alcide De Gasperi e De Gasperi/Colombo) che ordinò lo svuotamento dei Sassi e il trasferimento forzato di circa 17.000 abitanti in nuovi quartieri residenziali.
Quel passato è stato poi riscattato: negli anni ottanta si è avviato il recupero degli antichi rioni, e nel 1993 i Sassi divisi tra Sasso Barisano e sasso Caveoso sono stati riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, trasformando Matera da simbolo di arretratezza a meta turistica e Capitale Europea della Cultura nel 2019, nota in tutto il mondo per i suoi storici rioni scavati nella calcarenite. Da visitare la Cattedrale di Matera (Duomo) situata nella parte più alta della Civita in stile romanico pugliese; il Palombaro Lungo, monumentale cisterna idrica sotterranea del XVI secolo, profonda circa 17 metri, situata sotto Piazza Vittorio Veneto; la Casa Grotta di Vico Solitario, un’abitazione arredata con mobili e attrezzi d'epoca per mostrare la vita contadina tradizionale nei Sassi; le Chiese rupestri come Santa Maria de Idris, Santa Lucia alle Malve e la Cripta del Peccato Originale. Il Parco della Murgia Materana è un’area naturale e archeologica che offre un panorama iconico sull'intero sistema dei Sassi. I Punti panoramici principali sono il Belvedere di Sant'Agostino e la Piazzetta Pascoli

Ravello

Ravello “ balcone infinito” è una località turistica situata a 365 metri sopra il Mar Tirreno sulla Costiera Amalfitana ed è nota per gli straordinari giardini sulle scogliere. Villa Rufolo, in stile moresco e risalente al XIII secolo, offre ampia vista dai giardini terrazzati e Villa Cimbrone, una tenuta in stile medievale arroccata su una ripida altura, è circondata da un altro celebre giardino. Il Duomo domina la Piazza del Vescovado che accoglie il viaggiatore con uno splendido portale a bassorilievi in bronzo che fu realizzato nel 1179 a Costantinopoli e poi portato per mare fino a questo borgo della Costiera Amalfitana.

Vietri

Noto per l'antica tradizione di lavorazione della ceramica, è il comune più popolato della Costiera amalfitana nonché il suo territorio più orientale. Da non perdere: la Chiesa di San Giovanni Battista, vero simbolo del borgo, riconoscibile dalla sua spettacolare cupola rivestita con maioliche colorate in giallo e azzurro; la Villa Comunale, un giardino pubblico a picco sul mare con vialetti, panchine e ringhiere decorate da vivaci ceramiche e Il borgo di Albori, piccola frazione panoramica a pochi minuti dal centro, inserita tra i borghi più belli d'Italia, sospesa tra il verde e il blu del golfo.

Sentiero degli Dei

è uno dei percorsi escursionistici più famosi e panoramici al mondo, situato lungo i Monti Lattari, a picco sulla Costiera Amalfitana. Percorso classico (Bomerano – Nocelle - Positano) La sua lunghezza è di circa 7/8 km con partenza da Bomerano a circa 650 m di altitudine ed arrivo a Nocelle. Una volta arrivati a Nocelle, l'escursione non è ancora completamente finita: si possono percorrere circa 1.500 scalini in discesa per raggiungere Positano. In alternativa, da Nocelle è possibile prendere un autobus locale che scende fino al centro di Positano.

Positano

Positano è uno dei borghi più famosi e suggestivi della Costiera Amalfitana, riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 1997 è spesso definita una "città verticale", caratterizzata da case colorate arroccate sulla roccia, ripide scalinate e stradine strette e scoscese ricche di negozi e caffè. Da visitare la Chiesa di Santa Maria Assunta con la sua cupola in maiolica e un'icona bizantina della Vergine Maria del XIII secolo.

Capri

Capri, l'isola azzurra è da sempre sinonimo di vacanza *chic* e costosa. L'isola è un concentrato di bellezza paesaggistica, una meraviglia dell'architettura e della

natura. Uno dei siti naturali più conosciuti è la Grotta Azzurra, una cavità buia in cui l'acqua del mare si tinge di blu elettrico grazie alla presenza di una grotta sotterranea che filtra la luce del sole. I Faraglioni sono uno dei simboli di Capri. Si tratta di tre grandi massi rocciosi poco al largo della costa caprese, immersi nel blu, e si raggiungono in barca ma si possono ammirare anche dalla piazzetta di Punta Tragara, una delle viste più scenografiche di tutta l'isola. il percorso per arrivarci partendo dalla piazzetta è un esperienza che permette di immergersi nei colori e nei profumi capresi. Dal belvedere sembra quasi di poter toccare i Faraglioni con mano. Sullo sfondo il Monte Solaro raggiungibile in seggiovia da Anacapri con le sue case incastonate lungo il pendio. La cartolina più panoramica, però, si gode dai Giardini di Augusto. La Piazza Umberto I, il cuore mondano di Capri, è nota nel mondo come la "Piazzetta". Ci si trova per bere un caffè, scambiare due chiacchiere, godere del panorama dalla terrazza e magari fare un po' di VIP watching. Altre due attrazioni da non perdere sono: la Casa Rossa, dal brillante rosso pompeiano che contraddistingue le sue facciate e la villa San Michele ad Anacapri conosciuta anche come la villa di Axel Munthe, medico personale della regina Victoria di Svezia che arrivò a Capri la prima volta a 19 anni nel 1876. La sfinge di Alex Munthe che veglia sul mare di Capri ha circa 3200 anni e proviene dall'antico Egitto e custodisce un segreto che il medico e scrittore svedese non volle mai svelare.

Il sentiero dei Limoni

Il Sentiero dei Limoni è una passeggiata panoramica che collega Maiori a Minori (o viceversa) lungo la Costiera Amalfitana ed è stata una delle vie più trafficate della Costiera tra antichi terrazzamenti coltivati con il celebre *Sfusato Amalfitano*. Lunga circa 3 km (solo andata) dura circa 1h e mezza a passo tranquillo. Il dislivello è circa 190 m su un percorso facile ma con numerosi gradini. Il villaggio di Torre lungo il Sentiero dei Limoni è incastonato in uno dei luoghi più affascinanti della Costiera Amalfitana, baciato dal sole, in posizione panoramica sul promontorio che divide le belle città di Maiori e Minori. Proprio nel borgo di Torre si trova una delle aree di massima diffusione e qualità del limone. Alcuni documenti del XVII secolo ci ricordano, infatti, che *"i frutti più frequenti del suo territorio sono limoni e limoncelli".*

Partenza da Maiori: Il sentiero inizia nei pressi della storica Collegiata di Santa Maria a Mare (salendo la scalinata). Si attraversa la piccola e caratteristica frazione di Torre con la sua Chiesa di San Michele Arcangelo (nel comune di Minori). Lungo il tragitto si incontrano vari belvedere, tra cui il celebri Belvedere della Mortella, da cui si gode una vista magnifica su Minori, Ravello e Amalfi. Arrivo a Minori: La discesa porta verso il centro abitato di Minori, nei pressi della Basilica di Santa Trofimena e della famosa Pasticceria Sal de Riso.
Lungo il percorso è spesso possibile fermarsi presso piccoli giardini e punti di ristoro gestiti da locali per assaggiare limonate fresche, granite, sorbetti o limoncello artigianale.

Amalfi

Amalfi è una città inserita sotto le ripide scogliere della costa sud-occidentale dell'Italia. Tra il IX e l'XI secolo, fu sede di una potente repubblica marinara. Nel cuore della città, la Cattedrale di Sant'Andrea, di epoca arabo-normanna, è caratterizzata da una facciata bizantina a righe. raggiungibile tramite una monumentale scalinata. Include la Basilica del Crocifisso e il suggestivo Chiostro del Paradiso in stile arabo-normanno. La Piazza del Duomo è il cuore del centro storico ideale per un caffè o per ammirare la fontana in marmo di Carrara del Settecento. I vicoli e il Rione Vagliendola sono un labirinto di stradine, scalinate, botteghe artigiane e angoli tranquilli lontani dalla folla.